

~~REGOLAMENTO~~

PROT. N. 5498

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI E PRIVATI

DEL 13 OTT. 2011

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 30.09.2011

Approvazione regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e l'attribuzione di vantaggi economici ad associazioni ed enti pubblici e privati.

L'anno duemilaundici addì TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 18,25 presso la casa comunale sita in Via Amendola a seguito di invito diramato dal presidente in data 23.09.2011 prot. N. 4985 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di seconda convocazione.

Presiede la seduta il sig. Luigi Di Gaetano

E' presente il Sindaco Vitale Raffaele.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 11 e assenti, sebbene invitati n. 5 come segue:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1) TESSITORE RAFFAELE	A	9) DELL' AVERSANA DOMENICO	P.
2) D'ANGIOLELLA E. MARILENA	P.	10) PICONE RAFFAELE	P.
3) PIROZZI FRANCESCO	A.	11) FALCO DOMENICO	P.
4) PRINCIPATO VINCENZO	A.	12) VERRENGIA LUIG A.E.	P.
5) PEZONE RAFFAELE	P.	13) PELLEGRINO VITO LUIGI	P.
6) CAMERINO ANTONIO	P.	14) FALCO SALVATORE	P.
7) D'ALTERIO GIUSEPPE	P.	15) PAGANO D. EMILIANO	A.
8) DI GAETANO LUIGI	P.	15) ORABONA PIETRO	A.

Giustifica l'assenza il sig :

Assiste il Segretario Generale Dr. ssa Giovanna Laudando , incaricato della redazione del verbale. Il Presidente la presenza del numero legale , dichiara aperta la seduta.

Il Presidente cede la parola al consigliere Marilena Elena D'Angiolella che illustra la proposta sotto indicata :

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 02.07.1998 con la quale veniva approvato il regolamento per la concessione di contributi alle Associazioni, enti ecc;

Ravvisata la necessità di modificare ed aggiornare il suddetto regolamento al fine di uniformarlo alle mutate esigenze delle realtà associative che operano sul nostro territorio;

Visto la bozza di regolamento allegato alla presente;

Dato atto che lo stesso è stato licenziato in data 15.09.2011 con parere favorevole dalla commissione Consiliare Affari Sociali;

Ritenuto , pertanto, revocare la richiamata delibera di C.C., n. 40/98;

Tanto Premesso

PROPONE

- Di revocare la delibera di C.C. n. 40/98 ad oggetto " Approvazione regolamento per la concessione di contributi alle Associazioni, enti ecc";

-di approvare il regolamento per la concessione di sovvenzioni,contributi, e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad associazioni e a enti pubblici e privati ai sensi dell'art.2 delle legge "41/90 e per la concessione del Patrocinio del Comune.

Per gli interventi si rinvia al verbale di seduta allegato sub (A),

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta dell'Assessore E.Marilena D'Angiolella come sopra illustrata,

Ritenuta meritevole di approvazione;

VISTO il parere ai sensi della vigente normativa;

CON voti 10 a favore , n. 3 contrari(Verrengia Luigi A.E.,Falco Salvatore e Pellegrino Vito Luigi) e n.2 astenuti(Orabona Pietro Pagano Domenico Emiliano) resi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare , la proposta come sopra illustrata dal Presidente;

Di modificare il refuso contenuto nell'art. 4 comma 5,così come segue:

"Le sovvenzioni,i contributi,i vantaggi economici,possono essere attribuiti ai soggetti richiedenti di cui all'art.5 indipendentemente dalla concessione del Patrocinio".

Punto 2

Camerino: Illustra il regolamento

Verrengia: propone di ritirare immediatamente il regolamento in quanto contiene contraddizioni per apportare dei correttivi. Rileva che la disciplina relativa al patrocinio contrasta con il vigente statuto ed il T.U.267/2000; propone di sottoporre il regolamento con le correzioni prima alla Commissione consiliare e poi al Consiglio per l'approvazione.

Sindaco: risponde al consigliere Verrengia e fa presente che il regolamento ha ottenuto il parere tecnico favorevole dell'avv. Falco che avrebbe dovuto evidenziare le incongruenze o le difformità con le norme indicate dal consigliere Verrengia. Ricorda la necessità di essere celeri nell'approvazione, sottolineando il suo parere favorevole al regolamento e precisando di essere sempre aperti ad eventuali chiarimenti. Le proposte migliorative possono essere fatte anche in Consiglio Comunale ricordando che la Commissione è stata convocata ed erano presenti solo i membri della maggioranza.

Verrengia: chiede spiegazioni tecniche in merito all'art.4, comma 5, che impropriamente richiama l'art.4 del regolamento in trattazione

Sindaco: asserisce che la questione doveva essere sollevata in Commissione e fa notare che trattasi di refuso che verrà corretto seduta stante.

Pagano: chiede di sottoporre il regolamento all'esame della Commissione Comunale affari istituzionali, competente per materia;

Camerino: Precisa che il 5° comma dell' art.4 reca un riferimento sbagliato poiché si riferisce all' art.5. Per il patrocinio del Sindaco c'è stato un errore.

Falco Domenico.: Sottolinea i vantaggi che il regolamento apporta in merito a contributi e sovvenzioni a beneficio di enti pubblici o privati e non, ai bisognosi o meno, sottolinea che il regolamento ha compiuto il suo ciclo.

Sindaco Ricorda che non sempre i consiglieri dell'opposizione sono stati presenti senza nemmeno chiedere un rinvio della commissione ma vengono direttamente in consiglio per creare polemiche. Chiede al presidente di portare ai voti il regolamento.

Verrengia: ritiene il regolamento non modificabile in seduta in corso in quanto occorre il parere del Capo-area.

Segretario Comunale:. chiarisce di aver collaborato nell'esame preventivo della bozza del regolamento e di non aver rilevato l'impropria citazione nel "comma 5 dell'art.4" che invero è imputabile ad un mero errore di battitura.

Inoltre fa rilevare che il regolamento del Consiglio Comunale prevede, art.15, che il Sindaco assegna alle singole Commissioni consiliari le proposte di provvedimenti secondo il criterio della competenza per materia. Il successivo art.18 invece contraddice tale norma perché prescrive che la Commissione Affari Amministrativi e Istituzionali è competente ad esaminare tutti i regolamenti di competenza consiliare. E' evidente che occorre eliminare il contrasto tra le due norme del regolamento.

Pagano precisa di aver ritenuto competente la Commissione Affari Amministrativi e Istituzionali indipendentemente dal regolamento.

Camerino: Propone di accettare le due variazioni

Presidente: Propone di approvare il regolamento con le modifiche all'errore materiale di cui all'art.4



COMUNE DI PARETE
PROVINCIA DI CASERTA

Parere ai sensi dell'art. 49 del T.U. d. lgs n.267/2000 sulla proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione regolamento concessione sovvenzioni, contributi ecc."

Il Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA, esaminati gli atti inerenti la presente proposta di deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica .

IL RESPONSABILE AREA AMM.VA.
f.to avv. Pasquale Falco



CITTÀ DI PARETE

Regolamento per la concessione

di sovvenzioni, contributi e l'attribuzione di vantaggi

economici di qualunque genere

ad associazioni e a enti pubblici e privati

- ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 -

e per la concessione del Patrocinio del Comune.

CAPO I - CARATTERISTICHE DEL REGOLAMENTO

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina gli obiettivi, i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad associazioni e a enti pubblici e privati - ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni - che l'Amministrazione Comunale effettua nell'esercizio della sua autonomia.
2. Il regolamento disciplina anche la concessione del Patrocinio del Comune.

Art. 2

Finalità generali

1. L'Amministrazione può adottare gli interventi di cui all'art. 1 nei limiti delle risorse previste in bilancio, per le seguenti finalità:
 - a) la promozione e la valorizzazione delle attività di volontariato e di solidarietà sociale;
 - b) la promozione e la valorizzazione dell'istruzione e della cultura;
 - c) la promozione e la valorizzazione dello sport e delle attività ricreative e del tempo libero
 - d) la promozione e la valorizzazione del territorio di Parete.
2. La definizione di queste finalità non preclude all'Amministrazione la possibilità di adottare interventi di carattere straordinario, quando gli stessi sono motivati da fatti ed esigenze di particolare interesse per la comunità o che costituiscono da parte della stessa testimonianza di solidarietà verso singoli soggetti o popolazioni colpite da gravi calamità.
3. Le finalità sopra indicate integrano quelle contenute nelle norme statali e regionali nei rispettivi settori e quelle dello Statuto del Comune di Parete.
4. Tali finalità, in particolare, integrano quelle della Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"), nel senso che nell'applicazione concreta di quanto stabilito da questo Regolamento hanno la precedenza le disposizioni più favorevoli per il soggetto richiedente.

Art. 3

Definizione degli interventi economici

1. La sovvenzione è una erogazione di denaro con cui il Comune si fa carico interamente dell'onere derivante da attività ovvero da iniziative organizzate per la promozione della comunità locale dai soggetti di cui all'art. 1.
2. Il contributo è una erogazione di denaro con cui il Comune si fa carico solo in parte dell'onere complessivo dell'attività o dell'iniziativa proposta.
3. Il vantaggio economico è l'attribuzione di un beneficio diverso dall'erogazione di denaro e consiste nella fruizione occasionale e temporanea di beni mobili e immobili di proprietà o nella disponibilità del Comune per lo svolgimento di iniziative di particolare rilevanza sociale e/o culturale e comunque conformi ai fini istituzionali dell'Ente.

Art. 4

Il Patrocinio di iniziative, manifestazioni e progetti

1. Il Patrocinio consiste nel riconoscimento del valore e nell'apprezzamento attribuito dall'Amministrazione Comunale ad iniziative, manifestazioni e progetti di particolare valore culturale, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale, economico e turistico promosse da soggetti pubblici e privati.
2. Il Patrocinio del Comune deve essere formalmente richiesto dal soggetto organizzatore e viene concesso con Deliberazione della Giunta Comunale.
3. La concessione del Patrocinio non comporta spese a carico del bilancio del Comune.
4. Il Patrocinio deve essere reso pubblico dal soggetto che l'ha ottenuto, attraverso i mezzi con i quali provvede alla promozione dell'iniziativa (siti web, inviti, locandine, manifesti, etc.).
5. Le sovvenzioni, i contributi, i vantaggi economici, possono essere attribuiti ai soggetti richiedenti di cui all'art. 1 indipendentemente dalla concessione del Patrocinio.

Art. 5

Destinatari

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, e la concessione del Patrocinio sono dirette alle associazioni e agli enti pubblici e privati che operano nel settore sociale, culturale, ambientale, sportivo e del tempo libero, che in prosieguo saranno indicati con il termine "destinatari".
2. Il Comune riconosce il ruolo del volontariato come strumento di solidarietà sociale e di concorso autonomo alla individuazione dei bisogni e al conseguimento dei fini istituzionali dei servizi, ne favorisce l'attività, e annovera fra i "destinatari" i cittadini che svolgono attività di volontariato senza fini di lucro, attraverso prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppi, nell'ambito di strutture locali, pubbliche o private, di assistenza o in proprio.
3. Il Comune riconosce il ruolo di tutto il Terzo Settore e il notevole apporto che esso fornisce nel conseguimento delle finalità dell'Ente Locale nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità e, pertanto, annovera gli organismi del Terzo Settore tra i "destinatari" del presente Regolamento.
4. Le organizzazioni politiche e le organizzazioni sindacali non possono essere destinatari di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, di vantaggi economici, e non possono accedere al Patrocinio del Comune.
5. La concessione di sovvenzioni, di contributi, e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, viene disposta per le associazioni, gli enti pubblici e privati, e gli organismi del Terzo Settore che operano da almeno 12 mesi sul territorio comunale.

Art. 6

Limiti oggettivi del Regolamento

1. Non ricadono nella disciplina del presente regolamento e seguono, pertanto, procedure autonome i seguenti interventi finanziari:
 - a) i trasferimenti erogati in attuazione di funzioni conferite o delegate e di specifiche norme di settore;
 - b) i trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune nell'ambito di accordi formalizzati;
 - c) i benefici e le agevolazioni nell'uso di servizi, attrezzature e strutture comunali, disposti in conformità ai regolamenti che ne disciplinano l'utilizzazione da parte dei soggetti interessati;
 - e) ogni altro trasferimento finanziario o di contenuto materiale che non abbia i caratteri della liberalità e sussidiarietà;
 - f) ogni altro intervento finanziario o di contenuto materiale conseguente alla raccolta - per eventi di carattere eccezionale - di fondi tra la comunità cittadina.
2. Il presente Regolamento non si applica, altresì, a tutte le fattispecie di spesa derivanti da rapporti giuridici caratterizzati da obblighi e diritti a prestazioni reciproche collegate tra loro da un rapporto di interdipendenza.

CAPO II

CRITERI PER L'EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI ECONOMICI

Art. 7

Criteri per l'erogazione alle associazioni e agli enti pubblici e privati

1. Nella concessione di una sovvenzione, di un contributo e per l'attribuzione di un vantaggio economico di qualunque genere, alle associazioni e agli enti pubblici e privati, e agli organismi del Terzo Settore, l'Amministrazione Comunale si attiene al sottoindicato criterio, tenendo conto di eventuali altri contributi economici comunque denominati o sponsorizzazioni da parte di enti pubblici o privati:
 - a) presentazione di progetti riguardanti attività continuative svolte a carattere sostitutivo, integrativo o complementare a quelle del Comune;
 - b) presentazione di progetti a carattere formativo, culturale, sportivo, ricreativo e solidaristico, con finalità di pubblica utilità e di promozione della comunità cittadina.
2. Per la valutazione delle suddette richieste saranno eseguiti accertamenti da parte del Settore Politiche Sociali e del Comando della Polizia Municipale, a norma delle leggi vigenti, su tutte le domande presentate.

CAPO III - MODALITÀ DI EROGAZIONE

Art. 8

Presentazione delle richieste da parte delle associazioni e degli enti pubblici e privati

1. Le richieste di sovvenzioni, di contributi, e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, da parte di associazioni ed enti pubblici e privati, e dagli organismi del Terzo Settore per il conseguimento delle finalità di cui alle lettere a) b), c) e d) dell'art. 2 devono essere presentate nel periodo compreso tra il 1° e il 31 marzo di ogni anno, a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico.
2. Le domande devono essere presentate all'Ufficio Protocollo su apposita modulistica predisposta dagli uffici competenti; è ritenuta valida anche la trasmissione tramite il servizio postale effettuata entro il termine di scadenza.
3. Le domande delle Associazioni e degli Enti Pubblici e Privati nonché del Terzo Settore, firmate dal loro legale rappresentante, devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'organismo richiedente;
- autodichiarazione resa dal legale rappresentante di operare sul territorio comunale da almeno un anno, con indicazione dell'attività svolta nell'ultimo anno;
- relazione illustrativa dell'attività svolta nell'anno precedente;
- conto consuntivo dell'esercizio precedente e bilancio preventivo dell'esercizio in corso;
- dichiarazione da cui risulti se per l'esercizio in corso siano stati richiesti e/o assegnati all'organismo richiedente sovvenzioni, contributi o sponsorizzazioni da enti pubblici o privati, indicandone, in caso affermativo, il tipo e l'importo;
- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, del codice fiscale dello stesso e dell'organismo richiedente, dell'eventuale partita IVA;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con cui il legale rappresentante dichiara di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza e di non essere a conoscenza della esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative per l'ottenimento di finanziamenti pubblici;
- indicazione del codice fiscale, del codice IBAN del conto corrente e della sede bancaria o postale, dell'organismo richiedente.

1. Per le richieste relative ad esigenze urgenti che sopravvengono nel corso dell'anno, la Giunta Comunale, fatte le opportune valutazioni con il concorso dei Settori amministrativi di competenza, può erogare gli interventi finanziari di cui all'art. 3 determinandoli singolarmente e caso per caso a secondo delle disponibilità di bilancio; anche in tali casi la valutazione sarà fatta come stabilito dal comma 2 dell'art. 7 e la domanda deve essere presentata all'Ufficio Protocollo sulla modulistica predisposta dagli uffici competenti corredata dalla documentazione di cui al comma 3 del presente articolo.

Art. 9

Procedure

2. La Commissione Consiliare per i servizi sociali, culturali, l'istruzione, lo sport e il tempo libero si riunisce nel mese di gennaio di ogni anno per formulare gli indirizzi relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ai destinatari di cui all'art. 5, per l'anno in corso raccordando tali indirizzi con quelli della Giunta Comunale.
3. Il Responsabile del Settore amministrativo competente per materia, in attuazione dei suddetti indirizzi, provvede alla redazione e pubblicazione dell'avviso pubblico prescritto dall'art. 8; predispone la modulistica necessaria, provvede all'istruttoria e ai controlli necessari per la valutazione e determina con un proprio atto l'elenco dei beneficiari delle erogazioni, tranne nei casi di urgenza per i quali la competenza alla concessione è della Giunta Comunale come disciplinato dall'ultimo comma dell'art. 8.
4. Il personale degli uffici competenti assiste i richiedenti nella compilazione delle domande, acquisisce la documentazione prescritta dal Regolamento, cura l'istruttoria e i controlli del caso.
5. Il Responsabile del procedimento ai fini della valutazione procede secondo quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 7 e dal comma 2 dell'art. 8.

LAGIUNTA COMUNALE

Le compet. G. L. T. - o. p. e. s. t. r. i. c. t. e
all'Amministrazione

CAPO IV – AREE DI INTERVENTO

Art. 10

Ambito di applicazione

1. Il Comune - come stabilito dal T.U.E.L. (Testo Unico degli Enti Locali – D. Lgs. 267/2000) - è titolare di tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio, e dello sviluppo economico.
2. Il Comune - così come stabilito dall'art. 6 della Legge 328/2000 - esercita le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorre alla programmazione regionale.

CAPO V – DIFFUSIONE E NORMA FINALE

Art. 11

Diffusione e informazione, accesso agli atti, privacy

1. L'Amministrazione assicura la più ampia diffusione del presente Regolamento mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune.
2. L'Amministrazione assicura l'adempimento di quanto prescritto dalla legislazione vigente circa la pubblicazione e diffusione degli elenchi dei beneficiari di sovvenzioni, contributi, e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, siano essi persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private.
3. L'Amministrazione assicura l'accesso agli atti e la trasparenza nelle procedure a norma della Legge 241/1990 e della propria regolamentazione in materia.
4. L'Amministrazione assicura l'adempimento di quanto prescritto dal Codice della privacy per il trattamento e la conservazione dei dati.

Art. 12

Responsabilità

1. L'Amministrazione Comunale rimane estranea a qualsiasi rapporto ed obbligazione che si costituisce fra persone, enti pubblici o privati, associazioni, fondazioni o comitati nei confronti di soggetti, terzi per fornitura di beni e prestazioni di servizi, collaborazioni professionali e qualsiasi altra prestazione.
2. L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato gli interventi economici di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Di Gaetano

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr.ssa Giovanna Laudando

Copia conforme all'originale per uso amm.vo

Parete 13 OTT. 2011

Il Resp area amm.va
Avv. Pasquale Falco



Albo pretorio n. 694 CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto responsabile Ufficio di Segreteria che, giusta relazione del messo comunale, copia della presente deliberazione è stata:

- pubblicata all'albo pretorio on line il giorno _____ per legge.

e vi rimarrà come

IL Responsabile Ufficio di Segreteria
f.to avv.Pasquale Falco

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti di ufficio, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____.

- () perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- () perché decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione;

Parete li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. ssa Giovanna Laudando